

LA NUTRIZIONE CLINICA NEI PAZIENTI OSPEDALIZZATI AFFETTI DA COVID-19: ANALISI SUL CONSUMO DELLE TERAPIE NUTRIZIONALI

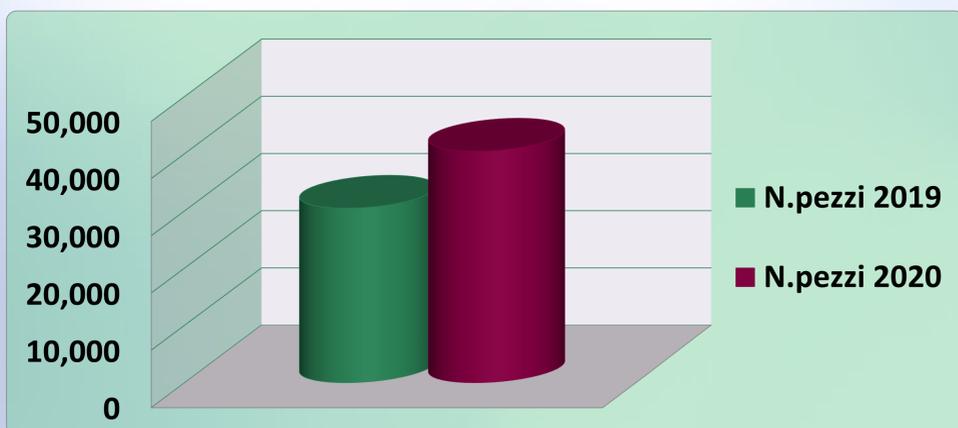
Rossi G (1), Mortilli E. (1) - 1) Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I

Introduzione

Il ricovero protratto necessario a seguito delle complicanze da COVID-19 è spesso causa di malnutrizione. Un adeguato trattamento nutrizionale è in grado di migliorare l'outcome clinico e ridurre i tempi di degenza. La Società Europea di Nutrizione Clinica e Metabolismo ha pubblicato delle linee guida per la gestione nutrizionale dei pazienti con COVID-19 che raccomandano di privilegiare l'utilizzo di ONS (Oral Nutritional Supplements) e il ricorso alla Nutrizione Enterale per il mantenimento del trofismo intestinale e per il minor rischio di complicanze rispetto alla Nutrizione Parenterale. L'analisi ha l'obiettivo di verificare se, nel nostro Policlinico, si è registrato un aumento dei consumi dei prodotti nutrizionali utilizzati specificatamente per i pazienti affetti da COVID-19.

Metodi

Dal software ospedaliero, sono stati estrapolati i dati inerenti il consumo e la spesa dei prodotti per la nutrizione orale ed enterale disponibili presso la nostra Azienda nel biennio 2019-2020. Essendo stato il 2020 segnato dall'avvento del Sars-CoV-2, sono stati confrontati i dati con il 2019 per verificare se c'è stato un trend di aumento prescrittivo. È stato poi interpellato il personale infermieristico per constatare l'effettivo incremento di richiesta e di consumo nei reparti di area critica dell'Ospedale.



Risultati

Analizzando i dati del biennio 2019-2020 è stato riscontrato un aumento dei consumi di ONS e di miscele per la nutrizione enterale, da 30.493 pezzi nel 2019 a 40.458 nel 2020 (incremento del 33%), con un aumento della spesa pari a circa il 4% che equivale a 6.620€.

Discussione e conclusione

I dati evidenziano un maggiore consumo di prodotti per la supplementazione orale e per la nutrizione enterale durante il periodo di emergenza sanitaria per COVID-19, confermando quanto sia indispensabile predisporre un'adeguata terapia nutrizionale per migliorare il decorso clinico e la prognosi. A questo scopo risulta fondamentale la presenza di servizi nutrizionali specifici nei Presidi Ospedalieri e la collaborazione tra medici specialisti e farmacisti ospedalieri che devono garantire la disponibilità dei prodotti e dunque l'erogazione della Nutrizione Artificiale.

